

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2015-2016. C. 3821 Governo, approvato dal Senato (Relazione alla XIV Commissione) (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	303
ALLEGATO (<i>Emendamenti presentati</i>)	306

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione dei rappresentanti delle organizzazioni agricole Agrinsieme (Confagricoltura, CIA, Copagri, Alleanza delle cooperative italiane-agroalimentare), Coldiretti, UeCoop e Unci, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 302 Fiorio, recante disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico	305
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	305
AVVERTENZA	305

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 8 giugno 2016. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il viceministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Andrea Olivero.

La seduta comincia alle 14.35.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2015-2016.

C. 3821 Governo, approvato dal Senato.

(Relazione alla XIV Commissione).

(*Seguito esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame dell'atto in titolo.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della

seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione. Ricorda quindi che il termine della presentazione degli emendamenti è scaduto alle ore 12 di ieri e che sono stati presentati sette emendamenti (*vedi allegato*).

Ricorda quindi che in base all'articolo 126-ter, comma 5, del regolamento, gli emendamenti approvati dalle Commissioni di settore sono trasmessi alla XIV Commissione, che potrà respingerli solo per motivi di compatibilità con la normativa europea o per esigenze di coordinamento generale.

Comunica altresì che gli emendamenti Ciraci 1.1 e 1.2, Mongiello 1.6 e Taricco 31.1 presentano profili di criticità con riferimento all'ammissibilità.

I primi due, infatti, riproducono disposizioni già vigenti nell'ordinamento, ponendosi così in contrasto con le disposi-

zioni regolamentari che disciplinano lo svolgimento dell'istruttoria da parte della Commissione e in particolare la disposizione di cui all'articolo 79 comma 4, lettera *a*) che impone alla Commissione di verificare la necessità dell'intervento legislativo. Inoltre, essendo volti a introdurre nel testo disposizioni oggetto di procedura d'infrazione, gli emendamenti Ciracì 1.1 e 1.2 esulano dalla funzione propria dell'atto legislativo all'esame della Commissione (*si veda la lettera circolare del Presidente della Camera 10 gennaio 1997, punto 5.1*).

Ricorda infatti che il comma 3 dell'articolo 30 della legge istitutiva della legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, dispone che essa può recare: a) disposizioni modificative o abrogative di disposizioni statali vigenti in contrasto con gli obblighi indicati all'articolo 1; b) disposizioni modificative o abrogative di disposizioni statali vigenti oggetto di procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea nei confronti della Repubblica italiana o di sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea; c) disposizioni necessarie per dare attuazione o per assicurare l'applicazione di atti dell'Unione europea; d) disposizioni occorrenti per dare esecuzione ai trattati internazionali conclusi nel quadro delle relazioni esterne dell'Unione europea; e) disposizioni emanate nell'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 117, quinto comma, della Costituzione, in conformità ai principi e nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 41, comma 1, della presente legge.

Alla luce di quanto sopra esposto, comunica altresì che sono da considerarsi inammissibili, in quanto esulano dalla funzione propria dell'atto legislativo all'esame della Commissione, gli emendamenti Mongiello 1.6 e Taricco 31.1 volti, il primo, ad introdurre una modifica al comma 1-*bis* del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012,

n. 134, relativamente ad analisi effettuate con metodiche diverse da quelle descritte nei regolamenti comunitari o nelle disposizioni ministeriali, e, il secondo, ad introdurre modifiche all'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, relativamente al controllo e all'abbattimento delle specie di fauna selvatica particolarmente dannose.

Colomba MONGIELLO (PD) con riferimento alla pronuncia di inammissibilità del suo emendamento 1.6 relativo a modalità di analisi dell'olio extravergine di oliva fa presente che esso era volto, come gli altri presentati a sua prima firma, rendere compiute le modifiche introdotte al Senato, sulla cui esigenza richiama comunque l'attenzione del Governo.

Mino TARICCO (PD) con riferimento alla pronuncia d'inammissibilità del suo emendamento 31.1, fa presente che esso era volto a introdurre modifiche normative relative al controllo e all'abbattimento delle specie di fauna selvatica particolarmente dannose e a far sì che il Governo potesse compiere una riflessione sul tema posto. In ogni caso fa presente che cercherà di dare seguito in successivi atti all'esigenza manifestata.

Il viceministro Andrea OLIVERO fa presente che il Governo tiene in considerazione le problematiche sul complesso degli emendamenti e ritiene che opererà un approfondimento sui temi affrontati nelle proposte emendative.

Laura VENITTELLI (PD), *relatrice*, invita al ritiro degli emendamenti Ciracì 1.3, Mongiello 1.4 e 1.5.

Il viceministro Andrea OLIVERO esprime parere conforme a quello della relatrice.

Luca SANI (PD), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Ciracì 1.3: s'intende vi abbia rinunciato.

Colomba MONGIELLO (PD) accoglie l'invito al ritiro dei suoi emendamenti, ma invita il Governo ad un approfondimento sulla materia da essi trattata.

Luca SANI (PD), *presidente*, nel dichiarare conclusa la fase di votazione degli emendamenti, invita la relatrice a formulare una proposta di relazione.

Laura VENITTELLI (PD), *relatrice*, propone di deliberare in senso favorevole.

Luca SANI (PD), *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.

AUDIZIONI INFORMALI

Audizione dei rappresentanti delle organizzazioni agricole Agrinsieme (Confagricoltura, CIA, Copagri, Alleanza delle cooperative italiane-agroalimentare), Coldiretti, UeCoop e Unci, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 302 Fiorio, recante disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15 alle 16.20.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 16.20 alle 16.25.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

INTERROGAZIONI

5-03661 Faenzi: *Iniziative per prevenire i danni causati dalla fauna selvatica all'allevamento.*

5-04253: Gagnarli: *Iniziative per prevenire i danni causati dai daini alle coltivazioni.*

5-06053 Gallinella: *Iniziative per la tutela dei prodotti DOP e IGP a livello internazionale.*

5-07611 Amoddio: *Iniziative per la tutela del pomodoro pachino IGP.*

AUDIZIONI INFORMALI

Audizione dei rappresentanti delle organizzazioni agricole Agrinsieme (Confagricoltura, CIA, Copagri, Alleanza delle cooperative italiane-agroalimentare), Coldiretti, UeCoop e Unci, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00497 Gallinella, 7-00736 Zaccagnini e 7-00993 Antezza, sulle competenze e sulle funzioni svolte dall'AGEA.

ALLEGATO

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2015-2016.**C. 3821 Governo, approvato dal Senato.****EMENDAMENTI PRESENTATI**

Al comma 1, lettera a), capoverso 4, dopo le parole: in un punto evidente aggiungere le seguenti: con diversa e più evidente rilevanza cromatica

1. 1. Ciracì.

(inammissibile)

Al comma 1, lettera b), capoverso 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: In ogni caso il termine minimo di conservazione non può essere superiore a diciotto mesi dalla data di imbottigliamento;

1. 2. Ciracì.

(inammissibile)

Al comma 1, lettera b), capoverso 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: In etichetta devono essere riportati anche la determinazione dello stato di ossidazione del prodotto al momento del confezionamento e l'indicazione dell'annata della raccolta;

1. 3. Ciracì.

Al comma 1, lettera c), nella novella, al secondo periodo, sostituire le parole: dall'indicazione della campagna di raccolta, qualora il 100 per cento degli oli provenga da tale raccolta, con le seguenti: dall'indicazione della prima campagna di raccolta.

1. 4. Mongiello, Cenni, Baruffi, Berretta, Donati, Senaldi, Ginefra, Vico, Mariano, Capone, Di Gioia, Ventricelli, Grassi, Losacco, Pelillo.

Al comma 1, lettera c), nella novella, al secondo periodo, inserire il seguente: Qualora gli oli provengano da campagne di annate diverse, il produttore o il confezionatore indicano ad ogni modo la data della prima campagna di raccolta.

1. 5. Mongiello, Cenni, Baruffi, Berretta, Donati, Senaldi, Ginefra, Vico, Mariano, Capone, Di Gioia, Ventricelli, Grassi, Losacco, Pelillo.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. All'articolo 43 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nel comma 1-bis, dopo le parole « o che comunque evocano un'origine italiana, » sono inserite le seguenti: « possono essere ammesse analisi effettuate con metodiche diverse da quelle descritte nei regolamenti comunitari o nelle disposizioni ministeriali tra cui la tecnica dell'analisi molecolare, ossia il riconoscimento del DNA delle cultivar di olivo presenti nell'olio che sono valutati ai sensi dell'articolo 189 c.p.p. e ad ogni modo ».

1. 6. Mongiello, Cenni, Baruffi, Berretta, Donati, Senaldi, Ginefra, Vico, Mariano, Capone, Di Gioia, Ventricelli, Grassi, Losacco, Pelillo.

(inammissibile)

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

1-bis. All'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente: « 4. I proprietari o conduttori dei fondi, per la tutela delle produzioni agroforestali ed ittiche sui loro fondi, possono provvedere al controllo ed all'abbattimento delle specie di fauna selvatica particolarmente dannose, secondo modalità definite dalle regioni, previo parere dell'ISPRA. I proprietari e conduttori dei fondi, nelle attività di cui al precedente

capoverso, per l'uso dei mezzi di cui all'articolo 13 della presente legge, dovranno comunque essere muniti di licenza per l'esercizio venatorio. Le regioni individuano le specie particolarmente dannose di cui al primo capoverso del presente comma con apposita delibera regionale, e la adeguano al modificarsi delle situazioni territoriali. Previo parere dell'ISPRA ».

31. 1. Taricco.

(inammissibile)